



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa

Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa

tel 0931 4508211 – e-mail: soprisr@regione.sicilia.it – pec.: soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Determina a Contrarre n° 12 del 12 nov 2020

Oggetto: Cap. 776097 – Fondo Sviluppo e Coesione - “Patto per la Sicilia” - Progetto n. 82 denominato “lavori di riqualificazione e restauro della Casa Museo regionale Antonino Uccello” di Palazzolo Acreide (SR) D.D.G. n. 2091 del 29/06/2020- CUP: G12C14000140006 – CARONTE: SI_1_18081

Autorizzazione al ricorso del contraente mediante procedura di cui all’art. 36 c.2 lett. b) e ss.mm.ii. del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, come modificato dal Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 art. 1, c.2, lett. b) (Misure urgenti per la semplificazione in materia di contratti pubblici)

IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sui Contratti Pubblici;

visto l’art. 32 del D. Lgs. N. 50/2016, il quale al comma 2 prevede che “prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

visto l’incarico ricevuto dalla Stazione Appaltante, su parere favorevole del Dirigente Generale con nota n. 10225 del 23.02.2017 e successiva Determina del Soprintendente con nota n. 2482 dell’01.03.2017 viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Direttivo Geom. Febronio Politino, ai sensi dell’art. 31 c.1 del D. Lgs. 50/2016;

acquisito in data 22.11.2019 il rapporto di verifica preventiva della Progettazione Esecutiva, ai sensi dell’art. 26 c.6, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 in contraddittorio con i Progettisti, il R.U.P. ha proceduto alla validazione del Progetto ai sensi dell’art. 26, c.8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto il D.D.G. n. 2091 del 29.06.2020 registrato dalla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali e Identità Siciliana in data 07.07.2020 con il n. 1874 con cui si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il Progetto esecutivo rientrante nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 “Patto per la

Sicilia” a titolarità regionale a valere sul Cap. 776097 Esercizio Finanziario 2020/2021, prenotazione d’impegno n. 27 per l’importo complessivo di € 1.566.534,02;

vista la circolare recante disposizioni applicative del Dipartimento Regionale Tecnico, trasmesso con nota n. 86313/DRT del 04/05/2016, con cui si dispone che la nuova disciplina sui LL.PP. è da applicare nel territorio della Regione Siciliana a far data dell’entrata in vigore (19 Aprile 2016) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

visto l’art. 36 c.2 lett. d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 art. 1, c.2, lett. b) (Misure urgenti per la semplificazione in materia di contratti pubblici) che recita: “ procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. N. 50/2016.

L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati;

viste le Indicazioni operative prot. n. 112453 del 29.07.2020 del Dipartimento Regionale Tecnico a firma del Dirigente Generale con le quali vengono impartite prime disposizioni interpretative ed operative, con particolare riguardo alle materie del Decreto Legge 16.07.2020 n. 76, pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16.07.2020, inerenti le procedure d’appalto e prevede alcune importanti disposizioni in deroga al D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti). “Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni Appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi d’ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. N. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: “ procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. N. 50/2016.

L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati;

considerato che con nota prot. 46856 del 03/10/2019 a firma del Dirigente dell’Area 2, è stato comunicato che il Dipartimento Regionale Tecnico ha implementato la piattaforma di monitoraggio degli appalti SITAS e-procurement (Sistema Informatico Telematico Appalti Sicilia) che fornisce al RUP delle Stazioni Appaltanti uno strumento essenziale per tutto l’iter di espletamento delle procedure di affidamento da svolgere in modalità telematica di qualsiasi importo e tipologia (ordinarie o meno, o che non rientrino negli strumenti di acquisto fornite dal MePA o dalla Centrale Unica di Committenza);

vista: la circolare del Dirigente Generale prot. 50504 del 23/10/2019 in cui viene precisato che “ con nota prot. n. 203341 del 17/10/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico, riguardo al quesito posto, ha così argomentato: “ nella Regione Siciliana, tuttavia a decorrere dal 30/09/2019 trova applicazione la disposizione di cui all’art.4 della Legge Regionale 19/07/2019 n. 13.....Tale norma non opera alcuna distinzione fra tipologie di appalto.....si ritiene pertanto che l’art.4 della Legge Regionale 13/2019 trovi piena applicazione anche relativamente ai lavori previsti dal Capo III – Appalti nel settore dei Beni Culturali del D. Lgs.50/2016”;

vista la nota prot.10350 del 14/10/2020 con la quale questa Stazione Appaltante richiedeva al superiore Dipartimento dei BB.CC.e dell’Identità Siciliana indicazioni operative e chiarimenti in merito alla proposta del RUP di ricorrere ad una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori economici, per importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’art.35 del D.Lgs.50/2016, disciplinata dal Decreto Legge 16.07.2020 n.76 art.1 c.2 lett.b) (Misure urgenti per la semplificazione in materia di contratti pubblici);

vista la nota 43309 del 02/11/2020, acquisita al prot. di questa Stazione Appaltante al prot. 11103 del 03/11/2020 a firma del Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento BB.CC. e dell’Identità Siciliana, in riscontro alla sopra citata richiesta di indicazioni operative e chiarimenti, viene precisato “nella fattispecie, la disamina fatta dalle SS.LL. nella nota che si riscontra, è condivisibile anche perché, quanto relazionato, è già

contemplato dalla legislazione nella stessa citata. Si raccomanda l'osservanza di quanto dettato dall'art. 30 del D.Lgs.50/2016".

considerato che nel caso in cui le Stazioni Appaltanti intendano avvalersi della deroga, le procedure negoziate disciplinate dall'art. 1, c.2, del D.L. 16.07.2020 n. 76, possono, a richiesta, essere svolte dall'UREGA, secondo le modalità che seguono, ed applicando, per quanto riguarda l'esclusione automatica delle offerte anomale, le disposizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016, in quanto quelle previste dall'art.4 della L.R. 13/2019, possono applicarsi solo alle procedure ordinarie;

visto il D.D.G. n. 4254 del 15/09/2018 di conferimento incarico dirigenziale all'Arch. Irene Donatella Aprile alla Struttura S.17 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa.;

premesso quanto sopra;

DETERMINA

di autorizzare il ricorso ad una procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori, (in possesso della Cat. (prevalente) OG2 classe III con possibilità di A.T.I. per le altre categorie richieste nel bando Cat. OG11 e per la Cat. OS2-A – (vedi art. 13 del Capitolato Speciale Appalto), da individuare previa manifestazione d'interesse mediante pubblicazione di Avviso Pubblico, in osservanza di quanto dettato dall'art.30 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., attraverso i siti informatici telematici e altre forme di pubblicità previste dalle norme di settore, per lavori d' importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, disciplinata dal Decreto Legge 16.07.2020 n.76,art. 1, c.2, lett.b) (Misure urgenti per la semplificazione in materia di contratti pubblici) con le modalità di acquisizione attraverso le procedure messe a disposizione dalla piattaforma SITAS (Sistema Informatico Telematico Appalti Sicilia) per **“lavori di riqualificazione e restauro della Casa Museo regionale Antonino Uccello” di Palazzolo Acreide (SR) per un importo a base d'asta di € 1.000.272,11 oltre € 122.274,66 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA”;** fermo restando:

- 1) che la ditta aggiudicataria dimostri il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) che il RUP individui l'operatore economico con adeguata idoneità professionale, adeguata capacità economica e finanziaria, secondo i principi dettati dall'art.30 del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle disposizioni comunicate dal Dirigente Generale con nota n.44931 del 23/09/2019;
- 3) che il RUP richieda le giuste capacità tecniche e professionali stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto;
- 4) che la ditta affidataria sottoscriva senza riserve il patto d'integrità con l'Amministrazione in attuazione delle misure previste nel P.T.P.C. aggiornamento 2015/2017-art.1 comma 17 L.190/2012 - Patti di integrità negli affidamenti.

IL RUP
Geom. Febronio Politino

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Irene Donatella Aprile